



# COMUNE DI CREMA

Cap.26013 Cf.000111540191

## Area Pianificazione e gestione del territorio

Piazza Duomo, 25- Tel. 0373/8942495 - Fax 0373-894298  
e-mail ufficioprg@comune.crema.cr.it

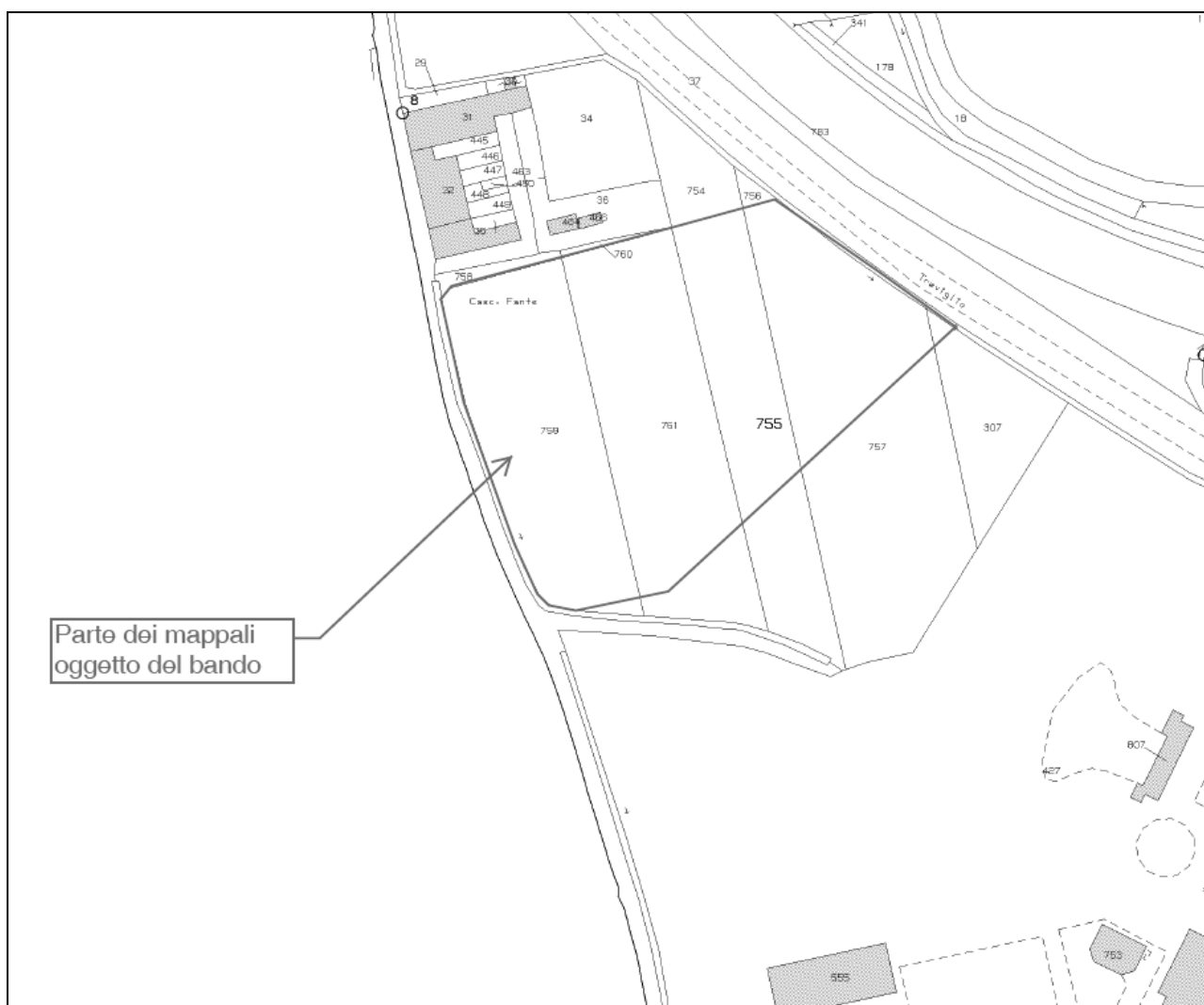
**Oggetto:** Bando manifestazione di interesse.

Relazione urbanistica relativa all'area di proprietà comunale individuata dal Piano dei Servizi del PGT Vigente con destinazione urbanistica a "Attrezzature e servizi sportivi o turistico ricreativi esistenti" in Via del Fante.



L'area oggetto del bando per la manifestazione di interesse è sita in via del Fante ed è individuata dal PGT Vigente come area per servizi pubblici, in particolare il Piano dei Servizi la individua come area per servizi con destinazione a "Attrezzature e servizi sportivi o turistico ricreativi esistenti".

L'area è individuata catastalmente dai mappali 759 parte-761 parte -755 parte -757 parte -307 parte -- foglio 12 del NCTR per una superficie complessiva di circa 13.200 m come da planimetria riportata di seguito.

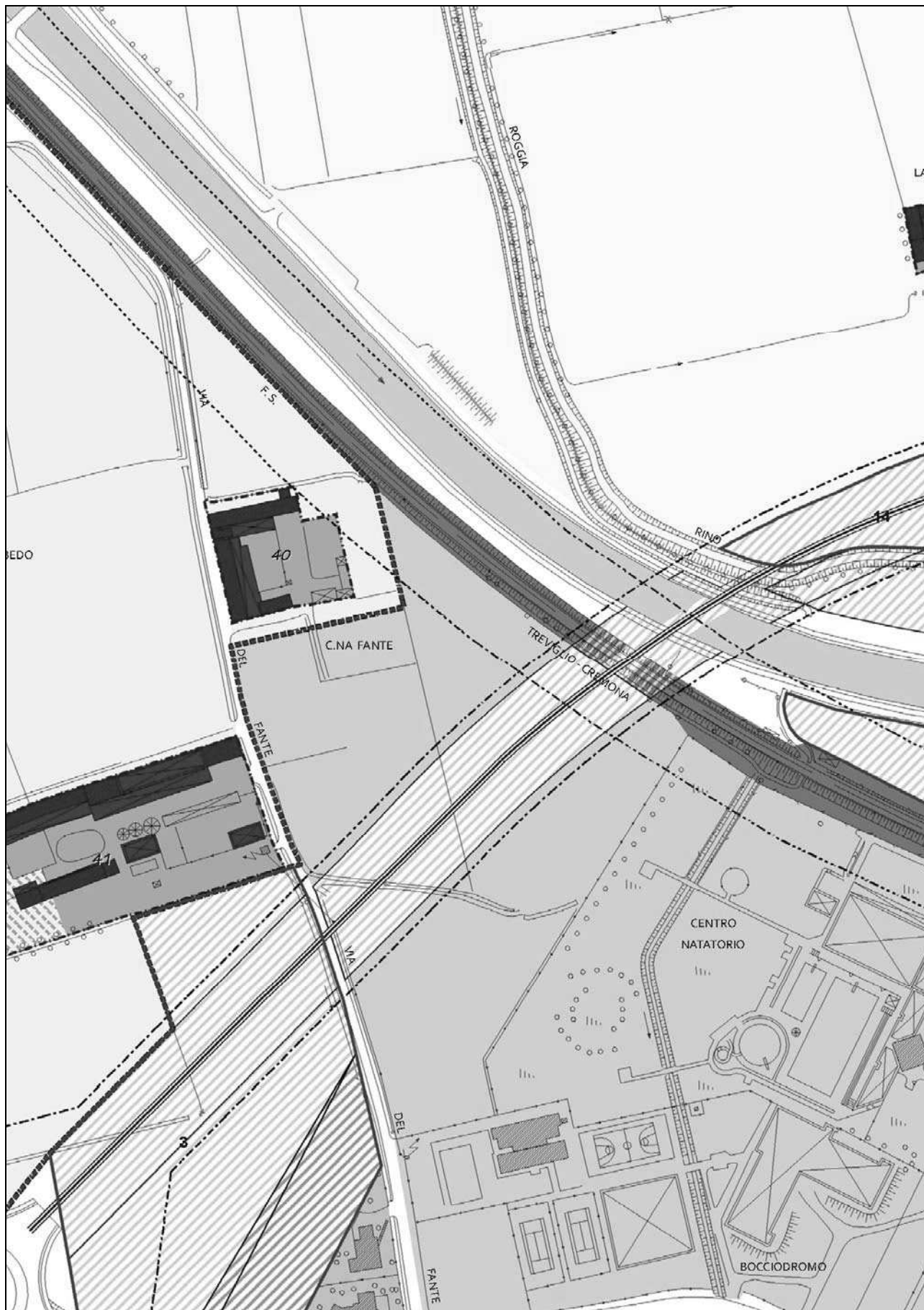


L'area è soggetta ai seguenti vincoli urbanistici così come riportati dalla tavola "PdR 1.7 – Tavola sinottica dei vincoli" del PGT :

- Fasce di arretramento stradale Art. 40.2 delle N.T. del Piano delle Regole - PdR6 (*nella parte sud dei lotti*).
- Fascia di rispetto ferroviario, Art. 49 D.P.R. 753 del 1980 - Art. 192, comma b) delle N.T.A. di P.T.C.P. - Art. 40.3 delle N.T. del Piano delle Regole - PdR6 (*fascia nord-est*).
- Fascia di rispetto Canale Vacchelli - comma "c" dell'Art. 21 del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale - Art. 16.2 delle N.T.A. di P.T.C.P. (Art. 36.3 delle N.T. del PdR6) (*interessa gran parte dell'area*).



### **Estratto tavole PdR3 e 3.7 – Ambiti territoriali**



**Estratto della legenda tavole PdR 3 e 3.7**

### Cascine (art. 22.3 NT del PdR6)



Unità urbanistica (art. 22.3.1 NT del PdR6)



Edifici storici (art. 22.3.2 NT del PdR6)



Edifici moderni recuperabili anche a fini non agricoli (art. 22.3.3 NT del PdR6)



Edifici moderni utilizzabili a fini agricoli (art. 22.3.4 NT del PdR6)



Area cortilizia (art. 22.3.1 NT del PdR6)



Verde pertinenziale (art. 22.3.1 NT del PdR6)

---

### Ambiti destinati all'attività agricola - Titolo II, Capo IV del PdR6



Ambito agricolo (art. 23.1 NT del PdR6)



Parco agricolo del Moso (art. 23.2 NT del PdR6)

---

### Ambiti del piano dei servizi - PdS11



Servizi esistenti (NT Piano dei servizi - PdS11)



Servizi in progetto (NT Piano dei servizi - PdS11)



Ambito di applicazione del criterio compensativo per l'acquisizione delle aree appositamente indicate dal piano dei servizi (art. 17.3 NT del PdR6 e art. 13 NT del PdS11)

---

### Ambiti del documento di piano - DdP



Ambiti di trasformazione (NT Documento di Piano)

---

### Infrastrutture e fasce di rispetto - Titolo V, Capo II del PdR6



Principali infrastrutture stradali di progetto (Art. 40.1 delle N.T. del PdR6 e Art. 23 del PdS11)



Percorsi Pedonali (art. 40.1 NT del PdR 6 e art. 23 NT del PdS11)



Fasce di arretramento stradale (Art. 40.2 delle NT del PdR6)



Zona ferroviaria (art.40.1 NT del PdR6)



Fascia di rispetto ferroviario, Art. 49 D.P.R. 753 del 1980 - Art. 192, comma b) delle N.T.A. di P.T.C.P. (Art. 40.3 delle NT del PdR6)



Fasce rispetto cimiteriali (Art. 40.4 delle NT del PdR6)



Infrastrutture stradali e/o rogge



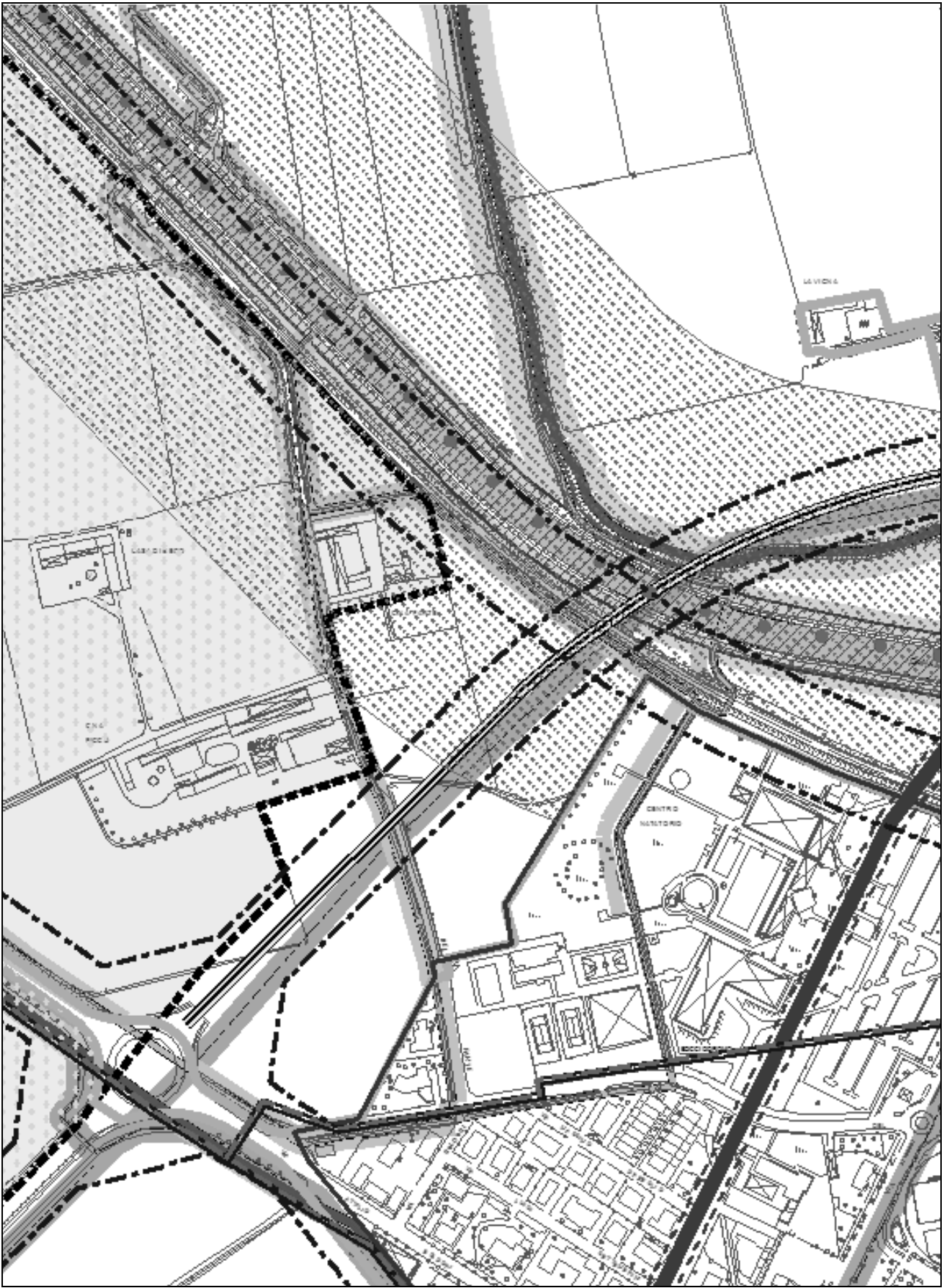
Fiume Serio e Canale Vacchelli (art. 36.2 e 36.3 NT del PdR6)



Confini amministrativi







Aree nel P.T.C. Regionale del Fiume Serio (art. 37 e 38 NT del PdR6)



# Estratto della legenda tavole PdR 1.7 – Tavola sinottica dei Vincoli

## Legenda














### Vincoli ambientali:

-  Vincoli Art. 136 D.Lgs 42/2004 - comma 1, lettere "A" e "B" e s.m.i.
-  Vincoli Art. 136 D.Lgs 42/2004 - comma 1, lettere "C" e "D" e s.m.i.
-  Vincolo Art. 142 D.Lgs 42/2004 (Colatore Cresmiero e Fiume Serio) e s.m.i.
-  Aree classificate come zone "A" e "B" escluse dall'applicazione del D.Lgs 42/2004 ai sensi dell'Art.142 del decreto stesso e s.m.i.



### Vincoli monumentali:

-  Edifici vincolati ai sensi dell'Art. 10 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.

### Vincoli previsti dal P.T.R. e dal P.T.C.P.

-  Corsi d'acqua principali - Canale vacchelli Art. 21 del Piano territoriale Paesaggistico Regionale - Art. 16.2 N.T.A. del P.T.C.P. (Art. 36.2 e 36.3 delle N.T. del PdR6)
-  Fascia di rispetto di 10m prevista dal PTR e nello specifico dalle NTA del Piano Paesaggistico, Art. 21 comma 5, approvato con DCR n°VIII/951 del 19.01.2010 (Art. 36.3 delle N.T. del PdR6)
-  Fascia di rispetto Canale Vacchelli - comma "c" dell'Art. 21 del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale - Art. 16.2 delle N.T.A. di P.T.C.P. (Art. 36.3 delle N.T. del PdR6)
-  Rete ecologica provinciale - Art. 16.7 delle N.T.A. del P.T.C.P. (Art. 33 delle N.T. del PdR6)
-  Rete ecologica provinciale - Art. 16.7 delle N.T.A. del P.T.C.P. (Art. 33 delle N.T. del PdR6)
-  Zona di rispetto della rete ecologica provinciale esterna al Parco del Fiume Serio - Art. 16.7 delle N.T.A. del P.T.C.P. e Art. 33 delle N.T. del PdR6 (20m per le aree esterne al territorio urbanizzato, e 5m per le aree interne al territorio urbanizzato)
-  Orli di scarpate principali - Art. 16.4 delle N.T. di P.T.C.P. (Art. 31 delle N.T. del PdR6)
-  Zone umide - Art. 16.4 delle N.T.A. del P.T.C.P. (Art. 35 delle N.T. del PdR6)
-  Piano cave: Ambiti territoriali estrattivi approvati ai sensi della L.R. 14/98 con D.C.R. n° VII/803 e n° VII/804 del 27 maggio 2003 - Art. 15.7
-  Parco Agricolo del Moso (DGP n.146 del 17/03/2009) - (Art. 23.2 delle N.T. del PdR6)
-  Aree nel P.T.C. Regionale del Fiume Serio
-  Ambiti agricoli strategici di interesse del P.T.C.P. - Art. 19bis, comma 1
-  Tracciati della rete provinciale e di interesse sovracomunale dei percorsi ciclabili - Art. 16.6 delle N.T.A. di P.T.C.P. (Art. 40.1 delle N.T. del PdR6)

### Fasce di rispetto e limiti di arretramento





-  Fasce di arretramento stradale Art. 40.2 delle N.T. del Piano delle Regole - PdR6
-  Fascia di rispetto ferroviario, Art. 49 D.P.R. 753 del 1980 - Art. 192, comma b) delle N.T.A. di P.T.C.P. - Art. 40.3 delle N.T. del Piano delle Regole - PdR6
-  Fasce rispetto cimiteriali - Art. 40.4 delle N.T. del Piano delle Regole - PdR6
-  Fascia di rispetto dell' impianto di depurazione ai sensi dell'Allegato 4 del C.M. per la tutela delle acque dall'inquinamento del 04/02/1977.
-  Fascia di rispetto del reticolo idrico di 4 m Art. 36 delle norme del Piano delle Regole - PdR6
-  Fascia di rispetto del reticolo idrico di 10 m Art. 36 delle norme del Piano delle Regole - PdR6

### Fasce fluviali art. 39.10 del Piano delle Regole - PdR6






-  Limite tra la Fascia A e la Fascia B del P.A.I.
-  Limite tra la Fascia B e la Fascia C del P.A.I.
-  Limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C del P.A.I.
-  Limite esterno della Fascia C del P.A.I.

-  Delimitazione del perimetro del Centro Edificato, ex Art. 16 L. 865/71, Delibera di G.M. n° 28 del 25/02/2002
-  Delimitazione del perimetro del Centro Abitato, Delibera di C.C. n° 217 del 24/05/2007

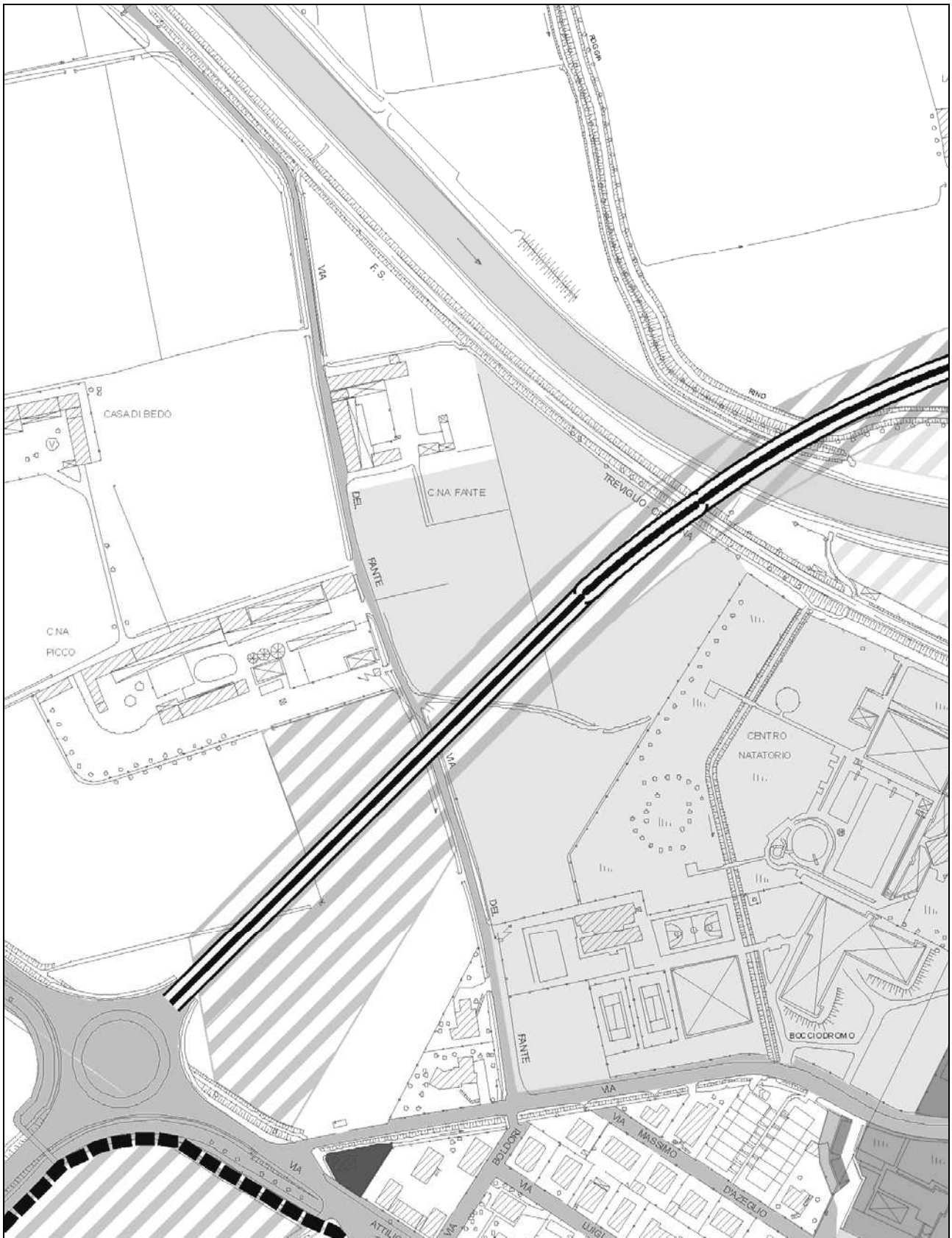
### Reticolo idrico

-  Reticolo idrico principale Art. 36.2 delle norme del Piano delle Regole - PdR6
-  Canale Vacchelli Art. 36.3 delle norme del Piano delle Regole - PdR6
-  Reticolo idrico minore Art. 36.4 delle norme del Piano delle Regole - PdR6
-  Reticolo idrografico non rientrante nel reticolo idrico principale e minore Art. 36.5 delle norme del Piano delle Regole - PdR6

### Reti tecnologiche

-  Linee gas ad alta pressione
-  Linee elettriche di media tensione da 15.000 Volt
-  Linee elettriche di alta tensione da 130.000 Volt
-  PZ\_A Individuazione delle zone di rispetto dei pozzi pubblici per l'approvvigionamento idropotabile del Comune di Crema (Del. G.R. n° 6/15137 del 27/06/1996 - Art. 40.5 delle N.T. del Piano delle Regole - PdR6)
-  Infrastrutture stradali di progetto Art. 40.1 delle N.T. del PdR6 e Art. 23 del PdS11

## Estratto tavole PdS 3 – Piano dei servizi
























## Estratto della legenda tavole PdS 3 – Piano dei Servizi








## Legenda

### Servizi ed attrezzature di interesse pubblico generale

esistente      progetto

		An - asili nido Si - scuole dell'infanzia Sp - scuole primarie Ss1° - scuole secondarie di primo grado
		Ss2° - istituti scolastici superiori secondaria di secondo grado U - Università
		Am - servizi ed attrezzature civiche ed amministrative Cu - servizi ed attrezzature culturali e ricreative Aps - attrezzature e servizi per la sicurezza
		Re - servizi ed attrezzature religiose
		H - servizi ed attrezzature sanitarie Asa - attrezzature sociali-assistenziali
		Asp - attrezzature e servizi sportivi o turistico ricreativi
		V - servizi ed attrezzature a verde pubblico
		Vc - sistema del verde di connessione tra il territorio rurale e quello edificato Pu - parchi urbani e territoriali
		If - infrastrutture di progetto
		PP - parcheggi pubblici o di uso pubblico, infrastrutture e trasporti
		It - impianti e servizi tecnologici
		C - cimiteri

### Servizi pubblici in strutture private

-  An - asili nido
-  Ss2° - istituti scolastici superiori secondaria di II° grado
-  Am - servizi ed attrezzature civiche ed amministrative  
Cu - servizi ed attrezzature culturali e ricreative  
Aps - attrezzature e servizi per la sicurezza
-  Asp - attrezzature e servizi sportivi
-  H - servizi ed attrezzature sanitarie  
Asa - attrezzature sociali-assistenziali
-  Re - associazioni e enti religiosi
-  PP - parcheggi pubblici o di uso pubblico, infrastrutture e trasporti

----- Perimetro ambiti  
di trasformazione

===== Infrastrutture stradali di progetto Art. 40.1 delle N.T. del PdR6  
e Art. 23 del PdS11

 strade esistenti

 Confini amministrativi

**Estratto della normativa relativa alla fascia di rispetto del canale Vacchelli art 16.2 del PTCP e ripresa dall'art 36.3 del PdR 6 Norme Tecniche.**



**PGT**  
Piano delle Regole  
PdR 6-Norme tecniche

**Titolo IV**  
Norme di tutela dell'ambiente e del paesaggio

**IV**

n. prog.	Corso d'acqua	Fasce di rispetto (esprese in metri)
1	Fiume Serio	Valgono le prescrizioni delle normative sovracomunali del PAI e del PTC del Parco del fiume Serio
2	Roggia Cresmiero	10,00

**Art. 36.3**  
Canale Vacchelli

**Art. 36.3 - Canale Vacchelli**

1. Il canale Vacchelli è interessato da una zona di tutela e salvaguardia prevista dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e dal Piano Territoriale Regionale (PTR).
2. Il PTR prescrive che per i territori compresi in una fascia di 10 metri misurata dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine lungo entrambe le rive sono in ogni caso ammessi solo interventi per la gestione e manutenzione del canale e il recupero di manufatti idraulici e opere d'arte, interventi di riqualificazione e valorizzazione delle sponde e delle alzaie nonché di sistemazione e potenziamento del verde, con specifica attenzione alla fruizione ciclo-pedonale delle alzaie e alla massima limitazione di percorsi e aree di sosta per mezzi motorizzati, fatti salvi interventi per la realizzazione di opere pubbliche da valutarsi con specifica attenzione non solo in riferimento all'attento inserimento nel paesaggio ma anche alla garanzia di realizzazione di correlati interventi di riqualificazione delle sponde, delle alzaie e delle fasce lungo il corso d'acqua.
3. Nella fascia di tutela individuata dal PTCP non sono consentite attività o azioni che comportino in modo diretto o indiretto l'alterazione o il degrado dei caratteri paesaggistici e ambientali.  
  
In caso di interventi edificatori, oltre al rispetto degli interventi di interesse paesaggistico dovranno essere previste o accertate opportune forme di mitigazione e compensazione per la valorizzazione delle componenti strutturali del paesaggio.
4. Il PTCP individua il canale Vacchelli come elemento costitutivo della rete ecologica provinciale e pertanto ogni intervento ricadente in un intorno di 20 m è disciplinato anche dall'articolo 33 delle presenti norme.
5. Le opere da realizzarsi nell'ambito interessato dal canale Vacchelli sono inoltre soggette all'acquisizione del parere del Consorzio di Gestione.

## Estratto della normativa relativa alle fasce di rispetto stradale

### **Art. 40.2**

Fascia di arretramento  
stradale

### **Art. 40.2 - Fascia di arretramento e di rispetto stradale**

1. Il PGT individua le fasce di arretramento dell'edificazione e di rispetto a protezione della rete viabilistica esistente, di progetto, e di salvaguardia dei tracciati infrastrutturali stradali di interesse del PTC Provinciale, quali quelli relativi alla riqualificazione della "Paullese" CR S.P. ex S.S. 415 e della nuova strada CR S.P. ex S.S. 591.

La distanza minima dalle strade è quella misurata dal confine stradale così come definito dall'art. 3, c. 1, punto 10, D.Lgs. 285/1992 (N.C.d.S.).

2. Le attività vietate all'interno delle fasce di rispetto stradale e dei triangoli di visibilità in corrispondenza di intersezioni stradali a raso, sono quelle di cui all'art. 16, D.Lgs. 285/1992 (N.C.d.S.).

Nelle fasce è vietata ogni nuova costruzione o l'ampliamento di quelle esistenti, con esclusione:

- a) delle infrastrutture viabilistiche pubbliche o di uso pubblico;
  - b) degli impianti di distribuzione carburanti, solo a titolo precario, previa la presentazione di un atto unilaterale d'obbligo riportante l'impegno alla rimozione senza indennizzo alcuno a spese e a cura del proprietario nel caso di utilizzo dell'area per le finalità del PGT;
  - c) delle recinzioni in paletti e rete, a condizione che non interferiscano con la viabilità, previa la presentazione di un atto unilaterale d'obbligo riportante l'impegno alla rimozione senza indennizzo alcuno a spese e a cura del proprietario nel caso di utilizzo dell'area per le finalità del PGT.
3. Le aree ricadenti all'interno delle fasce di rispetto sono computabili, a fini edificatori, con i parametri urbanistici edilizi dell'ambito corrispondente.
  4. Per gli edifici esistenti, le destinazioni d'uso escluse sono quelle indicate negli ambiti individuati all'interno della fascia di rispetto.
  5. Il PGT recepisce anche le salvaguardie e i rispettivi regimi autorizzatori, relative alle infrastrutture esistenti della mobilità, così come prescritto dal PTCP, in particolare per le strade vigono le distanze minime dal confine stradale definite dal DPR n° 495 del 1992 in base alla classificazione contenuta nell'art. 2 del D.Lgs n° 285 del 1992 (Nuovo Codice della Strada).

Nelle more di quanto previsto al riguardo, dal comma 8 dell'articolo 2 del D.Lgs. n° 285 del 1992, tale classificazione è effettuata in via temporanea dal Piano della viabilità provinciale.

6. Le salvaguardie sono individuate sulla "Carta delle tutele e delle salvaguardie" del PTCP e riportate nella tavola PdR 1.4 dei vincoli del presente PGT, in particolare:
  - a) fuori dai centri abitati, come delimitati ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs n° 285 del 1992, le distanze dal confine stradale, da rispettare nelle nuove costruzioni, nelle ricostruzioni conseguenti a demolizioni integrali o negli ampliamenti fronteggianti le strade, non possono essere inferiori a:

- 60 m per le strade di tipo A (autostrade);
  - 40 m per le strade di tipo B (strade extraurbane principali);
  - 30 m per le strade di tipo C (strade extraurbane secondarie);
  - 20 m per le strade di tipo F (strade locali), ad eccezione delle "strade vicinali" come definite al n° 52, punto 1, art. 3 del D.Lgs. n° 285 del 1992;
  - 10 m per le "strade vicinali" di tipo F;
- b) fuori dei centri abitati, come delimitati ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n° 285 del 1992, ma all'interno degli ambiti previsti come edificabili o trasformabili dal Pgt, nel caso che lo strumento sia suscettibile di attuazione diretta, ovvero se per tali ambiti siano già esecutivi gli strumenti urbanistici attuativi, le distanze dal confine stradale da rispettare nelle nuove costruzioni conseguenti a demolizioni integrali o negli ampliamenti fronteggianti le strade, non possono essere inferiori a:
- 30 m per le strade di tipo A (autostrade);
  - 20 m per le strade di tipo B (extraurbane principali);
  - 10 m per le strade di tipo C (extraurbane secondarie);
- c) per i restanti casi valgono le distanze ex art. 26 del DPR n° 495 del 1992, commi 2-ter-quater-quinquies, 3, 4 e 5.
- d) il Piano Territoriale di Coordinamento prevede, per la sola S.P. CR ex S.S. "Paullese", una ampiezza della fascia di rispetto stradale fuori dai centri urbani, ex art. 4 D.Lgs. n° 285 del 1992 (misurata dal confine stradale), di 40,00 m, mentre per tutte le altre ex S.S., un'ampiezza di 30,00 m.
- In particolare, l'ampiezza della fascia di rispetto stradale, esterna alla delimitazione del centro abitato e misurata dal confine stradale, dovrà essere:
- per la S.P. CR ex S.S. n. 415 "Paullese" pari a 40,00 m per parte, adottato per confine stradale quello individuato negli elaborati del progetto esecutivo relativi all'ammodernamento dell'infrastruttura;
  - per le ex SS.SS. n. 235-591 e per le SS.PP. n. 2-19 pari a 30,00 m per parte;
  - per le SS.PP. n. 23-37-43-52 pari a 20,00 m per parte;
- e) Le distanze da rispettare dal confine stradale per la realizzazione di recinzioni, per le piantumazioni e per l'apertura di canali, sono quelle specificate dall'art. 26, D.P.R. 495/1992;
- f) Le cabine contenenti impianti tecnologici devono rispettare dal

confine stradale, all'esterno del centro abitato, la distanza minima di 3,00 m così come previsto dall'art. 29, D.P.R. 495/1992.

- g) Tutti i manufatti e le installazioni poste all'interno della fascia di rispetto stradale, che presentano uno sviluppo in altezza (alberi, pali, tralicci, antenne, ecc.), devono essere posizionati ad una distanza dal confine stradale superiore all'altezza degli elementi stessi, al fine di evitare eventuali cadute sulla sede stradale.
7. Per gli edifici esistenti, le destinazioni d'uso escluse sono quelle indicate negli ambiti urbanistici individuati all'interno della fascia di rispetto.
8. Il Viale di Santa Maria della Croce, considerate le caratteristiche storiche ambientali, è altresì soggetto alle prescrizioni riportate nel Piano dei Servizi.

**Art. 40.3 - Fascia di rispetto ferroviaria**

1. Il PGT individua la fascia di rispetto a protezione della rete ferroviaria.
2. Le fasce di rispetto sono destinate esclusivamente a impianti e infrastrutture connesse alla funzione di trasporto pubblico.  
Sono fatte salve le previsioni progettuali coordinate con l'Ente gestore del vincolo.
3. Le aree ricadenti all'interno delle fasce di rispetto sono computabili, a fini edificatori, con i parametri urbanistici edilizi dell'ambito corrispondente.
4. Per gli edifici esistenti, le destinazioni d'uso escluse sono quelle indicate negli ambiti urbanistici individuati all'interno della fascia di rispetto.

**Art. 40.3**  
Fascia di rispetto  
ferroviaria**Art. 40.4 - Fascia di rispetto cimiteriale**

1. Le zone a vincolo cimiteriale sono destinate alle attrezzature cimiteriali e alle relative aree di rispetto, e sono individuate con apposita perimetrazione.
2. All'interno del perimetro della zona di rispetto cimiteriale possono trovare collocazione:
  - a) gli ampliamenti cimiteriali;
  - b) le opere di urbanizzazione;
  - c) i parcheggi.
3. E' inoltre consentita l'installazione, a titolo precario, di chioschi per la vendita di fiori da realizzarsi su area pubblica, previa la stipula di una convenzione.

**Art. 40.4**  
Fascia di rispetto  
cimiteriale



## **PGT**

Piano dei Servizi  
PdS 11-Norme Tecniche

## **Titolo III**

Prescrizioni per le aree e servizi



### **TITOLO III - PRESCRIZIONI PER LE AREE E SERVIZI**

#### **Art. 18**

Compatibilità con le  
destinazioni d'uso

#### **Art. 18 - Compatibilità con le destinazioni d'uso**

1. I servizi e le attrezzature pubblici e di interesse pubblico e generale sono destinazioni di interesse generale, e sono ammissibili in tutti gli ambiti del territorio consolidato, ad esclusione degli ambiti agricoli. La valutazione della rilevanza nell'interesse pubblico dei predetti servizi ed attrezzature verrà effettuata sulla base delle previsioni del Piano dei Servizi dalla Giunta Comunale.

#### **Art. 19**

Parametri urbanistico-  
edilizi

#### **Art. 19 - Parametri urbanistico-edilizi**

1. Per le aree appositamente individuate dal Piano dei Servizi, i parametri urbanistico-edilizi verranno determinate in sede di presentazione del piano attuativo o del permesso di costruire convenzionato, in relazione alle esigenze individuate dal Piano stesso.
2. Per i servizi e le attrezzature pubblici e di interesse pubblico e generale realizzati in aree non appositamente individuate dal Piano dei Servizi, previa convenzione ai sensi dell'art. 17, i parametri urbanistico-edilizi da applicarsi, saranno quelli dei rispettivi ambiti regolamentati dal Piano delle Regole.
3. In caso di realizzazione di servizi e attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale di cui ai precedenti commi, verrà verificata e richiesta, quale condizione di ammissibilità, la realizzazione di infrastrutture o parcheggi in ragione del carico urbanistico indotto dalla funzione insediabile proposta rispetto alle dotazioni già esistenti.
4. Per gli interventi di edilizia residenziale pubblica è richiesta una dotazione di servizi e attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale di 18 mq/abitante.
5. Le modalità di attuazione e le funzioni complementari insediabili sono disciplinate dall'articolo 3 delle presenti norme.

#### **Art. 20**

Modalità di intervento  
per le aree ed i servizi  
ricadenti all'interno  
del nucleo di antica  
formazione

#### **Art. 20 - Modalità d'intervento per le aree ed i servizi ricadenti all'interno del nucleo di antica formazione**

1. Per i servizi e le attrezzature pubblici e di interesse pubblico e generale, ricadenti all'interno del nucleo di antica formazione ed appositamente individuate dal Piano dei Servizi, le modalità d'intervento sugli edifici esistenti sono disciplinate dall'articolo 15 delle norme del Piano delle Regole.

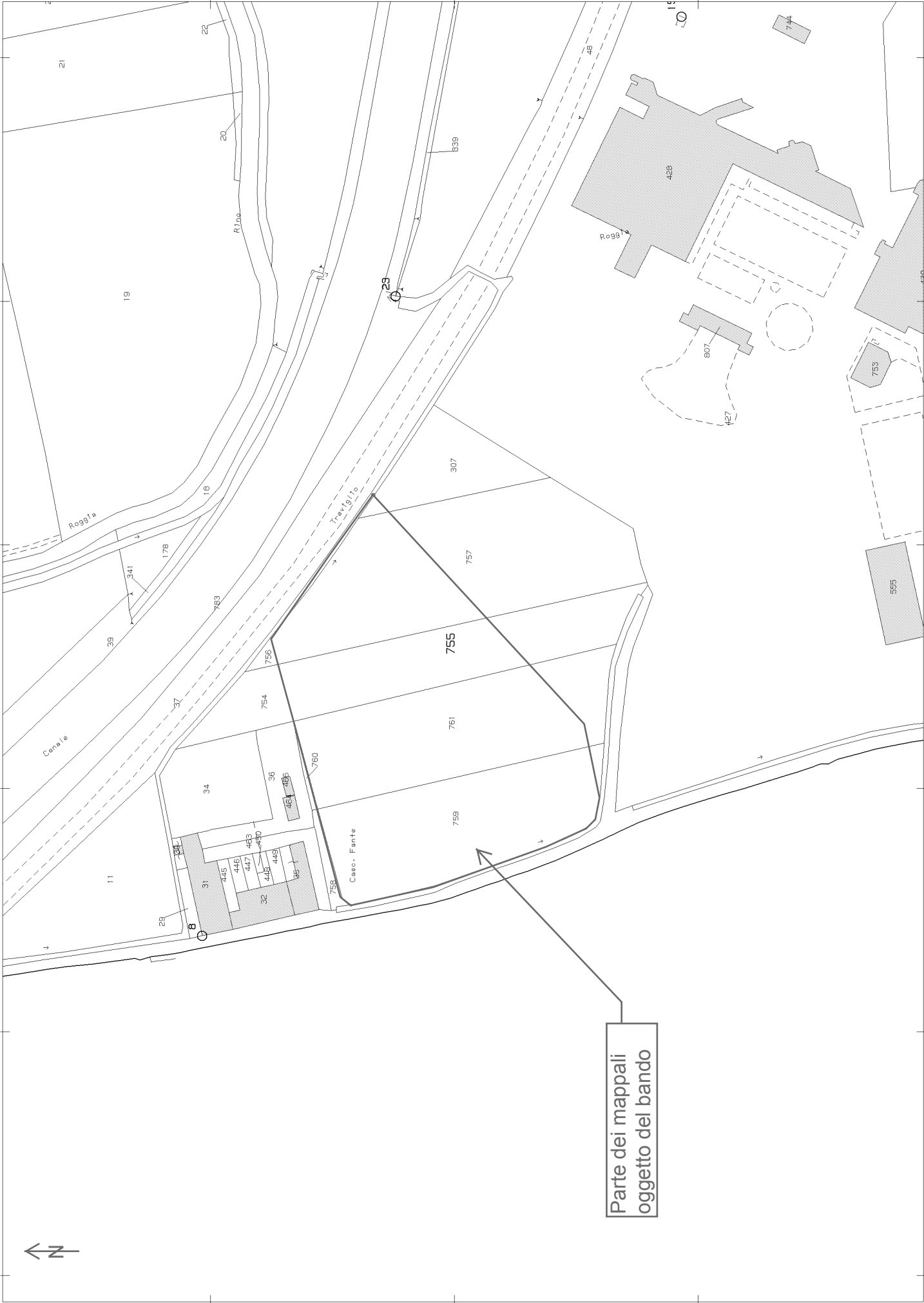
#### **Art. 21**

Modalità di attuazione  
delle aree per grandi  
attrezzature e servizi  
d'interesse generale

#### **Art. 21 - Modalità di attuazione delle aree per grandi attrezzature e servizi d'interesse generale**

1. Il Piano dei Servizi individua nelle tavole PdS 3 e PdS 4 delle aree di progetto per la realizzazione di grandi strutture sportive od attrezzature di interesse sovracomunale quali esemplificativamente:

**Estratto Mappa e visure catastali**



N=5024300

E=1552700

1 Particella: 755

Comune: CREMA  
Foglio: 12

Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

11-Giu-2014 15:33  
Prot. n. T229425/2014



Ufficio Provinciale di Cremona - Territorio  
Servizi Catastali

# Visura per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 11/06/2014

Data: 11/06/2014 - Ora: 15.27.48    Fine  
Visura n.: T227101 Pag: 1

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di CREMA ( Codice: D142)</b>		
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di CREMONA</b>		
	<b>Foglio: 12 Particella: 759</b>		

### Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito	
1	12	759		-	PRATO IRRIG 1	46 00	F1A	Dominicale Euro 53,45	Agrario Euro 42,76
Notifica						Partita		FRAZIONAMENTO del 06/04/2009 n . 39036 .1/2009 in atti dal 06/04/2009 (protocollo n . CR0039036)	

### INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI CREMA con sede in CREMA		00111540191*	(1) Proprieta` per 1/1
<b>DATI DERIVANTI DA</b>				
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 29/06/2009 Nota presentata con Modello Unico n. 6485 .1/2009 in atti dal 09/07/2009 Repertorio n. : 10002 Rogante: ANTONELLA FERRIGNO Sede: CREMA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA				

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali



Ufficio Provinciale di Cremona - Territorio  
Servizi Catastali

# Visura per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 11/06/2014

Data: 11/06/2014 - Ora: 15.29.26    Fine  
Visura n.: T227808 Pag: 1

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di CREMA ( Codice: D142)</b>		
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di CREMONA</b>		
	<b>Foglio: 12 Particella: 761</b>		

### Immobile

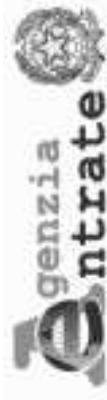
N.	DATI IDENTIFICATIVI		DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
			Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito
1	12	761	-	PRATO IRRIG 1	47 00	F1A	Dominicale Euro 54,62
							Agrario Euro 43,69
Notifica							FRAZIONAMENTO del 06/04/2009 n. 39036 .1/2009 in atti dal 06/04/2009 (protocollo n. CR0039036)

### INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI CREMA con sede in CREMA		00111540191*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 29/06/2009 Nota presentata con Modello Unico n. 6486 .2/2009 in atti dal 09/07/2009 Repertorio n. : 10002 Rogante: ANTONELLA		
		FERRIGNO Sede: CREMA Registrazione: Sede: PERMUTA		

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali



Ufficio Provinciale di Cremona - Territorio  
Servizi Catastali

# Visura per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 11/06/2014

Data: 11/06/2014 - Ora: 15.30.13    Fine  
Visura n.: T228111 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di CREMA ( Codice: D142)		
Catasto Terreni	Provincia di CREMONA		
	Foglio: 12 Particella: 755		

### Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI		DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
			Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	
1	Foglio 12	755	-	SEMINATIVO 1	34 20		
Notifica							
FRAZIONAMENTO del 06/04/2009 n. 39036 .1/2009 in atti dal 06/04/2009 (protocollo n. CR0039036)							

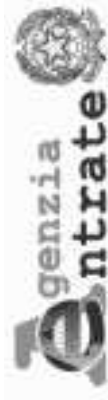
### INTESTATO

N.		DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI CREMA con sede in CREMA			00111540191*		

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Cremona - Territorio  
Servizi Catastali

# Visura per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 11/06/2014

Data: 11/06/2014 - Ora: 15.30.46    Fine  
Visura n.: T228394 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di CREMA ( Codice: D142)		
Catasto Terreni	Provincia di CREMONA		
	Foglio: 12 Particella: 757		

### Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito
1	12	757		-	SEMIN IRRIG 1	66 00	F1A	Agrario Euro 54,54
Notifica				Partita				FRAZIONAMENTO del 06/04/2009 n. 39036 .1/2009 in atti dal 06/04/2009 (protocollo n. CR0039036)

### INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI			CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI CREMA con sede in CREMA			00111540191*	(1) Proprietà per 1/1

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali



Ufficio Provinciale di Cremona - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 11/06/2014 - Ora: 15.31.33 Fine  
Visura n.: T228685 Pag: 1

# Visura per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 11/06/2014

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di CREMA ( Codice: D142)</b>		
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di CREMONA</b>		
	<b>Foglio: 12 Particella: 307</b>		

### Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI		DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
			Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito
1	12	307	-	PRATO IRRIG 1	16 80	F1A	Dominicale Euro 19,52 L. 37.800
Notifica							Agrario Euro 15,62 L. 30.240
FRAZIONAMENTO n. 585 in atti dal 07/09/1987							

### INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI CREMA con sede in CREMA		00111540191*	(1) Proprieta` per 1/1
<b>DATI DERIVANTI DA</b>				
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 11/04/2007 Nota presentata con Modello Unico n. 4609 .1/2007 in atti dal 16/04/2007 Repertorio n. : 7113 Rogante: ANTONELLA				
FERRIGNO Sede: CREMA Registrazione: COMPRAVENDITA				

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali